

**ORDINE DEL GIORNO**  
**Il Consiglio provinciale di Bologna**

**preso atto**

- che in Italia, secondo i dati ISTAT e del Ministero degli Interni, nel corso dell'ultimo anno, un milione di donne ha subito violenza fisica o sessuale;
- che la strage quotidiana di stupri e uccisioni costituisce l'ultimo atto di una serie di discriminazioni, violenze fisiche, psicologiche, economiche, sociali e culturali nei confronti delle donne;

**considerato**

l'impegno profuso dal Consiglio Provinciale nello scorso mandato amministrativo, che si è concretizzato in ordini del giorno e commissioni di approfondimento, nonché nella modifica degli artt. 9 e 10 dello Statuto che hanno esplicitato, fra le finalità dell'Ente, l'obiettivo di contrasto alla violenza contro le donne;

**considerate inoltre**

le attività realizzate dalle amministrazioni locali del territorio bolognese per supportare le donne in stato di difficoltà;

**esprime soddisfazione**

per l'avvenuta approvazione alla Camera, a larghissima maggioranza, del nuovo testo sulla violenza sessuale, ove accanto a doverosi inasprimenti delle pene si prevedono altrettanti doverosi interventi a livello di prevenzione e si prevede per la prima volta la possibilità di costituirsi parte civile nei processi per gli enti locali e per i centri antiviolenza;

**rileva altresì**

che le risorse della prossima finanziaria dovranno consentire l'applicazione delle azioni previste nel decreto approvato.

**invita**

la nuova Giunta Provinciale ad attivarsi per incrementare le azioni già intraprese di contrasto alla violenza alle donne, attraverso il rinnovo della convenzione con l'Associazione Casa delle Donne per non subire violenza e attraverso la verifica e la ricognizione di tutti i servizi territoriali di supporto alle donne e alle famiglie in materia, predisposti dai Comuni della provincia, nonché a valutare la possibilità di costituirsi parte civile nei processi di stupro;

**ritiene**

che per far fronte al dilagare del fenomeno, si debba operare prevalentemente confermando e possibilmente sviluppando i servizi esistenti, nonché potenziando la rete interistituzionale fra i vari amministratori e amministratrici cointeressati/e, al fine di ottimizzare le risorse e incrementare le iniziative di prevenzione, volte a creare una sensibilizzazione diffusa sul tema dei diritti delle donne e delle pari opportunità.

Bologna, 27 luglio 2009

*Ettore Corbelli (PD)*  
*Mario Ruffini (PD)*  
*Carlo Ruffini (PD)*  
*Federico (PD)*  
*Luca (PD)*  
*Monette (PD)*  
*LEGA NORD*  
*(PRC-PDCI)*